

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI
DEGLI ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA**

ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

VERBALE N. 2/2023 DEL 22/02/2023

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO E PIANO INVESTIMENTI 2023-2025

L'anno 2023, il giorno 22/02/2023, alle ore 11.30, presso la sede dell'Ente Parco Regionale della Maremma si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti costituito ai sensi dell'art. 23 della Legge regionale n.30 del 19 marzo 2015 e **nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 99 del 09/11/2021** nelle persone di:

Dott.ssa Ranaudo Maria Annunziatina	Presidente in rappresentanza del M.E.F. – R.G.S.	Presente
Dott. Andrea Santucci	Componente	Presente
Dott. Corrado Viva	Componente	Presente

la documentazione è stata trasmessa via mail ai revisori.

Alla riunione è presente la referente dell'ufficio amministrativo contabile dell'Ente Parco, dott.ssa Catia Biliotti.

L'Ordine del Giorno della seduta prevede l'analisi del **Bilancio preventivo economico 2023-2025** nel suo complesso.

Si riportano di seguito, corredati delle relative osservazioni, gli aspetti che il Collegio dei revisori ritiene più significativi per esprimere il proprio motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché il parere sugli equilibri complessivi della gestione.

Nel redigere la propria relazione il Collegio dei revisori ha considerato il quadro di regole definito dai seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. 139-2015, con il quale si è dato attuazione alla direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati;
- Principi di revisione predisposti dagli ordini professionali;
- Il D.Lgs.n.118/2011, (COFOF-SIOPE) come modificato dal D.Lgs.n.126/2014;
- DGRT n.496 del 16/04/2019 che ha revocato la precedente DGRT n. 13 del 2013 contenente le Direttive in materia di documenti obbligatori che, ad oggi, costituiscono l'informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all'art. 4, comma 1, della LR 65-2010, come modificata dalla LR 66-2011;

- Legge Regionale n. 30 del 19 marzo 2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico – ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R.65/1997 e alla L.R. 10/2010”

Il Collegio dei revisori ha preso in esame nella riunione odierna i seguenti **documenti anticipati via e-mail**:

1. Conto economico schema annuale
2. Conto economico con proiezione triennale
3. Piano degli investimenti con proiezione triennale
4. Relazione dell’Organo di Amministrazione (relazione illustrativa comprensiva del piano delle attività)
5. Prospetto di ripartizione della spesa per Missioni- Programmi - Cofog e Siope.

Vengono inoltre visionati i seguenti documenti:

1. la lettera prot.91 del 12/01/2023 della Direzione Ambiente ed Energia Settore “Tutela della natura e del mare” con la quale è stato comunicato il contributo regionale agli enti parco regionali per spese di funzionamento e investimenti. Nella lettera si comunica che *a breve* sarà approvato il
2. la delibera del Consiglio della Regione Toscana n.110 del 22/12/2022 (Nota di aggiornamento al DEFR 2023) che definisce il contributo di funzionamento regionale e stabilisce gli obiettivi/vincoli di spesa per gli enti dipendenti.
3. Delibera della giunta regionale del 13 febbraio 2023 n. 119, documento di indirizzo agli enti parco regionali annualità 2023 previsto dall’art.44 comma 2 della L.R.30/2015.

Come evidenziato nella premessa della Relazione allegata al bilancio, il bilancio preventivo economico per l’anno 2023 è stato redatto tenendo conto dei dati contabili di previsione iniziale dell’esercizio 2022 integrati dai dati comunicati con il preconsuntivo 2022 ovvero i dati definiti “assestati” al 31/12/2022 nella contabilità dell’ente.

Tale base informativa è stata integrata, per la stima dei dati contabili riportati nel bilancio preventivo 2023 considerando le risorse assegnate per il 2023 dalla Regione Toscana e dagli Enti facenti parte della Comunità del Parco.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio preventivo economico 2023 sono quelli previsti dall’art. 2426 del Codice Civile, dai principi contabili nazionali e dai principi contabili regionali di cui alla DGRT n. 496 del 2019 che ha recepito le novità introdotte con il D.Lgs.n.139/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l’amministrazione è stata istituita, nel rispetto del principio della continuità.

I criteri di valutazione adottati sono conformi ai principi contabili stabiliti dalla Giunta Regionale.

Si raccomanda il rispetto del principio della costanza di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo.

E' stato rispettato il patto di stabilità regionale e nazionale. In particolare, è stato verificato che la spesa del personale nel triennio 2023-2025 risulta non superiore a quella sostenuta nel 2016 come disposto dalla Regione Toscana, tenuto conto di due rinnovi del CCNL regioni-enti locali 2016-2018 e 2019-2021 per il personale non dirigente e del rinnovo avvenuto in data 17/12/2020 per il personale dirigente.

Inoltre, la spesa del personale rimane nella media 2011-2013 come disposto dal legislatore nazionale.

La relazione illustrativa al Bilancio preventivo annuale per l'anno 2023 e a quello pluriennale per gli anni 2023-2025 fornisce le informazioni sui valori di bilancio e, in modo sintetico, i criteri adottati per la determinazione dei conti economici previsionali.

Il collegio prende atto che il contributo di funzionamento della Regione Toscana per l'anno 2023 viene confermato nell'importo assegnato nel 2022, pari € 1.433.333,33.

I contributi alle spese di investimento non sono stati inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili regionali che prevedono espresso decreto di assegnazione regionale dietro presentazione di progettualità da parte degli enti parco.

L'ente parco ha proceduto con la redazione del bilancio preventivo anche tenendo conto delle direttive specifiche previste dall'art. 44, comma 2, L.R.30/2015 contenute nella delibera della giunta regionale n. 119 del 13 febbraio 2022.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO ANNUALE 2023

Il principio contabile n.1 *Strumenti della programmazione e schemi di bilancio* della DGR n.496 del 16 aprile 2019, nel rispetto di quanto indicato all'art. 4 della LR 65/2010, dispone la predisposizione del conto economico preventivo in uno schema annuale che contenga due colonne, una con l'anno di riferimento e l'altra con i valori della stessa voce nel bilancio preventivo dell'anno precedente. I dati relativi al 2022 sono quelli previsionali approvati dalla Regione Toscana. Non è presente la gestione straordinaria.

	2023	2022	Variazione	
Valore della produzione	2.298.260,64	2.278.814,36	19.446,28	0,85%
Costi della produzione	2.222.513,14	2.206.431,91	16.081,23	0,73%
Proventi Oneri Finanziari	500,00	500,00	0,00	0,00%
Risultato prima delle imposte	75.247,50	71.882,45	3.365,05	4,68%
Imposte	-75.247,50	-71.882,45		
RISULTATO ESERCIZIO	0,00	0,00		

 3 

ANALISI DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Come si desume dalla tabella l'ammontare complessivo stimato del valore della produzione è di **€ 2.298.260,64 con un incremento di € 19.446,28, pari al 0,85%, rispetto al 2022** ed è suddiviso fra contributi in conto esercizio ed altri ricavi (proventi istituzionali e commerciali).

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti passa ad analizzare le principali voci di ricavo che determinano il valore della produzione.

I valori dei contributi in conto esercizio per le spese di funzionamento dell'ente parco, che rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'Ente Parco, sono prevalentemente corrisposti dalla Regione Toscana e dagli enti facenti parte della Comunità del Parco (Comune di Grosseto, Comune di Orbetello e Comune di Magliano in Toscana).

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contributi che saranno liquidati a favore dell'Ente Parco da parte dei diversi soggetti erogatori e dei ricavi sia di natura istituzionale che commerciale:

Descrizione Contributi in c/esercizio e ricavi:	2023	2022	Variazioni	%
Contributi da Regione Toscana	€ 1.433.333,33	€ 1.433.333,33	0,00	0,00%
Contributi da Regione Toscana finalizzati	€ 0,00	€ 0,00	0,00	0,00%
Contributi e ricavi da comune Grosseto	175.756,74	175.756,74	0,00	0,00%
Contributi e ricavi da comune Grosseto finalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e ricavi da comune Orbetello	27.340,00	27.340,00	0,00	0,00%
Contributi e ricavi da comune Magliano Toscana	11.718,00	11.718,00	0,00	0,00%
Contributi da altri enti pubblici	11.213,00	33.100,00	-21.887,00	-66,12%
Totale valore A.1.b) - A.1.c) - A.1.e)				
Contributi in conto esercizio	1.659.361,07	1.681.248,07	-21.887,00	-1,30%
Totale valore A.1.f) Ricavi per prestazioni attività commerciale	497.000,00	502.250,00	-5.250,00	-1,05%
Totale valore A.5.a) Totale altri ricavi e proventi	76.682,12	30.500,00	46.182,12	151,42%
Totale valore A.5.b) Ricavi per sterilizzo amm.ti	65.217,45	64.816,29	401,16	0,62%
TOTALE RICAVI	2.298.260,64	2.278.814,36	19.446,28	0,85%

Il contributo ordinario alle spese di funzionamento della Regione Toscana ammonta ad € 1.433.333,33 come nell'annualità precedente.

Non sono, al momento, previsti contributi finalizzati dalla Regione Toscana supportati da decreti di assegnazione.

I contributi ordinari degli enti facenti parte la Comunità del Parco sono stati inseriti negli stessi importi degli esercizi precedenti.

E' previsto un contributo finalizzato di € 11.213,00 da parte dell'Ente Parco nazionale Arcipelago Toscano per il monitoraggio del falco pescatore.

I ricavi provenienti dall'attività commerciale ammontano ad € 497.000,00 registrando un decremento di -€ 5.250,00 rispetto al dato 2022; il decremento è dovuto ad una minore previsione di entrate per

ingressi e visite al parco, in linea con il dato assestato al 31/12/2022 un'eventuale ulteriore contrazione delle entrate di natura commerciale sarà compensata da una corrispondente diminuzione dei costi, nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

I ricavi "istituzionali" subiscono un incremento determinato essenzialmente dalla previsione di rimborsi oneri personale comandato presso enti terzi, in particolare, è previsto dal 01/01/2023 il costo di un amministrativo C1 in comando presso la Ragioneria Generale dello Stato di Grosseto che sarà soggetto a rimborso da parte della stessa.

ANALISI DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta tabella riepilogativa:

Descrizione	2023	2022	Variazioni	%
Acquisto beni	€ 92.500,00	€ 90.000,00	2.500,00	2,78%
Acquisto servizi	€ 953.909,61	€ 866.228,06	87.681,55	10,12%
Godimento beni di terzi	€ 88.600,00	€ 96.100,00	-7.500,00	-7,80%
Personale	904.355,71	911.766,54	-7.410,83	-0,81%
Ammortamenti	82.213,32	80.402,81	1.810,51	2,25%
Variazioni rimanenze prodotti finiti	3.000,00	5.000,00	-2.000,00	100,00%
Oneri diversi di gestione	97.934,50	156.934,50	-59.000,00	-37,60%
TOTALE COSTI	2.222.513,14	2.206.431,91	16.081,23	0,73%

I costi della produzione sono previsti per € **2.222.513,14** con un **incremento pari ad € 16.081,23 pari allo 0,73% rispetto al dato del 2022.**

Nella Relazione illustrativa, allegata al bilancio, il Collegio prende atto della motivazione dell'incremento dei costi della produzione rispetto l'esercizio precedente come conseguenza dell'incremento del valore della produzione.

Il Collegio raccomanda, comunque, un continuo monitoraggio dei costi di gestione allo scopo di perseguire, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, il maggior risparmio possibile anche nel rispetto della Legge n.160 del 2019, articolo 1, commi 590-599 (legge di bilancio 2020). Nella relazione illustrativa, al paragrafo 7, sono dettagliati gli adempimenti previsti in materia di contenimento della spesa per acquisto di beni e servizi (**articolo 1, commi 591-592-593, della legge 160/2019**).

La Relazione illustrativa al bilancio prosegue indicando le modalità seguite per determinare l'importo delle varie voci di costo (acquisti di beni, acquisti di servizi, manutenzioni e riparazioni, godimento di beni di terzi, costo del personale, oneri diversi di gestione, ammortamenti, accantonamenti) e le misure che l'organo di amministrazione prevede di adottare ai fini del contenimento dei costi di funzionamento.

Sono sufficientemente motivate anche le valutazioni relative alle voci di costo previste in aumento.

I costi della produzione sono rappresentati e suddivisi in macro classi. La prima voce è quella relativa agli acquisti di beni distinti in istituzionali e commerciali. I costi per acquisto di beni ammontano

complessivamente ad € 92.500,00 e aumentano lievemente rispetto al 2022 (+2,78%), principalmente per la previsione di acquisti di materiale divulgativo per la promozione del parco e in misura minore per la previsione di acquisto di divise e vestiario ai nuovi guardiaparco da assumere entro l'anno.

Seguono i costi per servizi che complessivamente aumentano del 10,12% rispetto al 2022.

L'incremento più significativo riguarda le manutenzioni, in particolare le manutenzioni ordinarie sugli itinerari di visita e sul territorio in genere, i costi delle utenze, i servizi legati alla promozione, alla fruizione del parco e le prestazioni professionali tecniche.

Come esposto nella relazione illustrativa le suddette previsioni in aumento derivano dall'intenzione del parco di proseguire nella realizzazione di eventi volti a promuovere l'area protetta, dai costi relativi ai professionisti incaricati negli esercizi finanziari precedenti al coordinamento del Piano Integrato del Parco che ricadono nell'esercizio in corso e dalla necessità di affidare nuovi incarichi per redigere lo studio di fattibilità relativo ad una ristrutturazione complessiva del centro visite.

Sono previsti, inoltre, maggiori costi per consulenze legali legate a problematiche da chiarire sulle strade vicinali e maggiori costi per eventuali patrocini legali.

I costi per godimento di beni di terzi subiscono un decremento del -7,80% rispetto al 2022.

In merito ai costi del personale è stato applicato quanto prescritto dalla Regione Toscana come indicato nella relazione allegata al Bilancio. L'Ente Parco Maremma rispetta la duplice prescrizione di non accrescere il costo del personale rispetto al 2016 e di rispettare la media del triennio 2011-2013. La spesa tiene conto dei rinnovi dei CCNL regioni-enti locali del personale (biennio economico 2019-2021) e della dirigenza (biennio economico 2016-2018).

In particolare, la spesa di personale, intesa quale somma di salari stipendi, oneri sociali ed altri costi nel loro complesso, al netto dell'Irap, diminuisce dello 0,81%.

Nella relazione illustrativa, paragrafo 6.1 è dettagliata la sostenibilità della spesa del personale per l'anno 2023 e il triennio 2023-2024-2025.

Il costo per ammortamenti risulta connesso al normale processo di avvicendamento dei cespiti per i quali si avvia e si conclude l'ammortamento.

La stima degli ammortamenti per l'anno 2023 considera la quota di ammortamento dei cespiti presenti nell'anno 2022 e la quota di ammortamento dei cespiti di nuova acquisizione per i quali è prevista l'entrata in uso nel corso dell'anno.

Per i cespiti di nuova acquisizione la stima tiene conto del Piano degli Investimenti 2023-2025 allegato al Bilancio.

Sono state applicate le nuove aliquote di ammortamento introdotte con la DGRT 496/2019.

Gli ammortamenti relativi a beni acquisiti tramite contributi in conto capitale sono stati oggetto di sterilizzazione tramite imputazione in percentuale equivalente del contributo in conto capitale a ricavo.

Gli investimenti realizzati tramite utilizzo di autofinanziamento non sono oggetto di sterilizzazione.

Per l'anno 2023 sono previste sterilizzazioni di ammortamenti relativi a cespiti acquisiti con contributi in conto capitale per euro 65.217,45.

Si evidenzia che, il calcolo definitivo degli ammortamenti sarà effettuato in sede di predisposizione del bilancio di esercizio 2022 come raccomandato dagli uffici della Regione Toscana.



Nel 2023 non sono stati previsti accantonamenti.

L'importo relativo alle rimanenze tiene conto della gestione del magazzino presso il centro visite come motivato nella relazione allegata al bilancio.

Gli oneri diversi di gestione diminuiscono del -37,6% rispetto al 2022 soprattutto per la minore previsione dei risarcimenti per danni alle colture causati dagli animali selvatici.

Il costo per imposte e tasse è relativo prevalentemente ad IRAP, calcolata sulla retribuzione lorda del personale dipendente e dei collaboratori e ad accantonamento IRES.

Il conto economico previsionale 2023 e quello triennale 2023-2025 chiudono in pareggio, come previsto dai principi contabili per gli Enti dipendenti della Regione.

Il Programma degli investimenti per il 2023-2025, allegato al bilancio, riporta in maniera dettagliata e secondo gli schemi regionali gli investimenti programmati e le relative fonti di finanziamento.

Il Collegio rileva che il Bilancio preventivo economico pluriennale 2023-2025 si basa sui seguenti assunti:

- il rispetto da parte della Regione Toscana dei tempi di pagamento; inoltre, il contributo di funzionamento ha raggiunto, nell'ultimo triennio, una conferma sull'importo utile per una corretta programmazione della spesa anche se la certezza viene comunicata anno per anno;
- la certezza dei contributi di funzionamento della Comunità del Parco;
- il rispetto dei vincoli relativi al costo complessivo del personale dipendente imposti sia dalle direttive regionali vigenti che da quelle nazionali;
- il buon andamento dei ricavi provenienti dall'attività commerciale.

Il rispetto dell'equilibrio di Bilancio nel triennio di riferimento è garantito da un mantenimento dei ricavi nel triennio, ad eccezione di quelli finalizzati.

E' da sottolineare il buon andamento delle entrate proprie del Parco che raggiungono il 21,63% del valore della produzione.

Il verificarsi di quanto previsto nei suddetti assunti garantisce la sostenibilità del Bilancio preventivo pluriennale.

Conclusioni

Ai sensi dell'art. 23 comma 5) della LR 30 del 19 marzo 2015 il Collegio dei Revisori è tenuto ad esprimere il proprio parere sul bilancio preventivo contenente un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, nonché il parere sugli equilibri complessivi della gestione.

Il Collegio dei revisori ha verificato l'osservanza delle norme di legge che regolano l'Ente Parco Maremma nella redazione del Bilancio preventivo economico per l'anno 2023 e del Bilancio preventivo economico pluriennale per gli anni 2023-2025.

Il Collegio dei revisori ha valutato la congruità delle grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali, rispetto agli obiettivi programmati, anche in relazione agli andamenti espressi, dalle stesse grandezze, nel precedente bilancio dell'Ente Parco Maremma e ai riflessi derivanti dagli impegni pluriennali nel periodo di pianificazione considerato.

Le informazioni contenute nella Relazione illustrativa e i criteri adottati per la stima delle previsioni di bilancio consentono al Collegio dei revisori di ritenere attendibili i valori espressi in bilancio con le osservazioni e le raccomandazioni espresse nella presente relazione.

Il rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, richiamato nei Principi contabili per gli Enti Strumentali della Regione Toscana (DGRT n. 496 del 2019), secondo quanto disciplinato nell'Allegato 1 del D.Lgs. 118-2011, può essere considerato nei limiti con i quali tale principio può trovare applicazione in un ente che adotta la contabilità economico-patrimoniale.

In questo quadro, l'equilibrio complessivo della gestione è attestato dalla previsione del pareggio del Conto economico preventivo.

Si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo economico 2023-2025.

Alle ore 13.00, esaurita la discussione, è dichiarata conclusa la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Alberese, 22 febbraio 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott.ssa Ranaudo Maria (Presidente)



Dott. Santucci Andrea



Dott. Viva Corrado



